

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il Bernocchi di Legnano ha riaperto le porte per laboratori e lezioni “speciali”

Valeria Arini · Monday, November 23rd, 2020

“Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio imparo”. E' questo il motto confuciano che campeggia all'ingresso dell'**Istituto Antonio Bernocchi** di Legnano rimasto **aperto per alcune lezioni “speciali”** come consentito dalle recenti norme emanate per regolamentare la didattica a distanza. E il bilancio di questa prima settimana di apertura è «positivo», come fa sapere l'Istituto attraverso una nota stampa.

«Per ridurre il prezzo di una scelta emergenziale che gli studenti sono costretti a pagare, il DPCM del 3 novembre prevede, anche nelle zone “rosse”, “la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. E' proprio per ottemperare alla norma – spiega la dirigente scolastica **Annalisa Wagner, dirigente dell'Istituto Bernocchi** – che per l'ennesima volta in poche settimane, dall'inizio dell'anno scolastico, abbiamo messo mano all'orario e all'organizzazione interna della nostra scuola. Pur facendo osservare le regole sul distanziamento fisico, il nostro sforzo è stato quello di **andare incontro agli studenti e “accorciare le distanze” in ambito cognitivo**, quelle che si creano quando mancano strumenti e risorse per dare opportunità di crescita che tengano conto di particolari situazioni»

Per questo, **dal 16 novembre** scorso, l'Istituto Bernocchi **ha aperto le porte per chi, avendo disabilità o bisogni educativi speciali, necessita della relazione diretta con il docente**. «Anche in emergenza – continua la dirigente – **la nostra è e resta una scuola inclusiva**». Al Bernocchi, come prevedono pure le note ministeriali emanate a seguito del già citato DPCM, **si sono aperte anche le porte dei laboratori**, «nella consapevolezza che certe competenze si acquisiscono con attività pratiche in presenza, come hanno ben compreso studenti e famiglie che hanno apprezzato la scelta dell'Istituto. Scelta che ovviamente è stata fatta **nel rispetto dei protocolli di sicurezza** già approntati a inizio anno, così come si è tenuto conto che in questa fase la riduzione dei flussi di movimento consente agli allievi di raggiungere la scuola usufruendo di mezzi meno affollati».

«**L'auspicio** – conclude la dirigente, Annalisa Wagner – **è che la scuola torni ad essere per tutti quella che deve essere: uno spazio educativo fatto di relazioni, di dialogo interpersonale**, dove il “learning by doing” sia una realtà effettiva».

This entry was posted on Monday, November 23rd, 2020 at 11:05 am and is filed under [Legnano](#),

Scuola

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.